Papa Francesco ai vescovi americani

Fausto D’Addario | 11/02/2025 | Politica, Vita ecclesiale

Papa Francesco ha indirizzato una **lettera** in inglese e in spagnolo rivolta ai vescovi degli Stati Uniti d’America, alle prese con le politiche dell’amministrazione Trump. Riflettendo sulla dignità umana dei migranti e rifugiati, esorta a un impegno cristiano che riconosca la loro dignità infinita e trascendente. Sottolinea che Gesù stesso ha vissuto l’esperienza di essere migrante e rifugiato, diventando un esempio per tutti. Critica le politiche di deportazione che trattano i migranti come criminali e invita a promuovere politiche migratorie che rispettino i diritti umani, proteggano i più vulnerabili e favoriscano la fraternità. Il Santo Padre esprime inoltre apprezzamento per l’impegno dei vescovi degli Stati Uniti nel sostenere i migranti, esortando tutti a vivere in solidarietà e a respingere le narrazioni discriminatorie. Presentiamo una sintesi dei dieci punti del testo in italiano:

1. La migrazione come questione fondamentale: Riferendosi al cammino del popolo di Israele dalla schiavitù alla libertà, Papa Francesco sottolinea l'importanza di riconoscere la dignità di ogni migrante, collegando il fenomeno della migrazione alla fede in un Dio che è incarnato e condivide l'esperienza di essere migrante e rifugiato.

2. Gesù come modello per i migranti: Gesù Cristo ha vissuto l’esperienza di essere costretto a fuggire dalla sua terra, simbolizzando il dramma di tutti i migranti e rifugiati, come nel caso della Sacra Famiglia che fugge in Egitto.

3. La dignità universale di ogni persona: La dignità di ogni essere umano supera qualsiasi considerazione legale o sociale, e le politiche e le leggi devono sempre partire dal riconoscimento della dignità umana.

4. Giudizio critico sulla deportazione: Papa Francesco esprime preoccupazione per il programma di deportazioni di massa negli Stati Uniti, sottolineando che deportare migranti che sono fuggiti da situazioni estreme danneggia la loro dignità e li pone in una condizione di vulnerabilità.

5. Lo Stato di diritto e il bene comune: Una società autentica promuove il bene comune proteggendo i più vulnerabili e bilanciando le politiche migratorie senza privilegiare alcuni a scapito di altri.

6. L’amore cristiano e l’identità: La vera identità cristiana si forma nella solidarietà con gli altri, specialmente con i poveri e i marginalizzati, e si esprime attraverso un amore che costruisce una fraternità inclusiva, come mostrato nella Parabola del Buon Samaritano.

7. Evitare le divisioni ideologiche: La preoccupazione per l’identità nazionale o personale, se separata dall’amore cristiano, può distorcere la vita sociale, portando a un’esclusione ideologica e alla supremazia dei più forti sui più deboli.

8. Riconoscimento del lavoro dei vescovi degli Stati Uniti: Papa Francesco loda gli sforzi dei vescovi degli Stati Uniti nel sostenere migranti e rifugiati, incoraggiandoli a proseguire il loro lavoro nella promozione dei diritti umani e della dignità.

9. Appello alla solidarietà: Papa Francesco esorta tutti a rifiutare le narrazioni discriminatorie contro i migranti, invitando alla carità, alla solidarietà e alla costruzione di ponti piuttosto che di muri per

favorire l’unità e la fraternità.

10. Preghiere per la protezione: Papa Francesco invoca l'intercessione di Nostra Signora di Guadalupe per proteggere i migranti e le loro famiglie, chiedendo che ci aiuti a costruire una società più inclusiva e fraterna, basata sul rispetto della dignità umana.